

COMUNE DI MEANA DI SUSÀ

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2023

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011

PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2023 RIFERIMENTI NORMATIVI

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c.6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)

Allegato 4/1 punto 13.10 al D.Lgs 118/2011

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Si dà atto che:

- il tesoriere e gli agenti contabili hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.
- dalle attestazioni rese dai Responsabili del servizio e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.

CONTABILITÀ FINANZIARIA: il ruolo fondamentale della contabilità finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE:

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

GESTIONE 2023

La gestione delle risorse stanziata nell'esercizio 2023 è avvenuta nel rispetto delle previsioni del relativo bilancio, approvato dal Consiglio Comunale, integrate dalle somme intervenute in corso d'anno, che hanno formato oggetto di variazioni di bilancio.

Gli interventi eseguiti in conto capitale e in corso di esecuzione, di maggior rilievo, sono così riassumibili:

1. Nell'anno 2020 a seguito di partecipazione a bandi e richieste di finanziamento, l'ente ha avuto la conferma del finanziamento ai sensi della D.G.R. 12-6815 del 4/5/2018 e s.m.i. - Programmazione triennale 2018-2020 - seconda fase 2019 - 2° Integrazione beneficiari 2018, come risulta da D.D. 7 maggio 2020, n. 220, "Mutui BEI - Annualità 2019 - Mutuo 2018", nell'importo di € 408.260,00, a fronte di un importo di cofinanziamento per € 60.740,10; tale somma assieme ad ulteriori fondi stanziati dall'amministrazione per la somma totale di € 480.000, hanno reso possibile avviare la progettazione per l'esecuzione dei lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico (scuola dell'infanzia e primaria). In data 30.08.2021 i lavori in oggetto venivano aggiudicati nelle more di verifica del possesso dei requisiti dichiarati dalla ditta e ne veniva dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione in data 21.10.2021. Trattandosi di opere da realizzare in ambiente scolastico le opere avranno avvio nel periodo conclusivo dell'anno scolastico cercando di concentrarli il più possibile al periodo di vacanza scolastica. A decorrere dal termine dell'anno scolastico 21/22, pertanto, sono iniziati i lavori e attualmente sono in fase di conclusione.
2. Nell'anno 2023, veniva concesso a questo Comune un contributo ex Articolo 30 comma 14-bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 - Contributo ai Comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile - DM 20.01.2023 di importo pari ad € 83.790,52;

l'Amministrazione comunale, individuate le finalità cui poteva essere destinato il contributo ha ritenuto di realizzare:

- Messa in sicurezza di strade e parcheggi comunali e in particolare un parcheggio e alcuni tratti di strada in Loc. Sarette;

I lavori sono stati avviati il 21.08.2023 e ultimati in data 28.09.2023.

3. A sensi dell'Art. 1 comma commi 29 e succ. della legge 160/2019 - Contributo ai Comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile – la cui misura è stata assegnata anche per le annualità dal 2021 al 2024 ed è confluita nella linea progettuale “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – M2C4 – Investimento 2.2” nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) l'amministrazione comunale ha ritenuto di utilizzare tali fondi per l'anno 2023 in interventi di efficientamento energetico dell'edificio scolastico prevedendo inizialmente i fondi per un primo lotto. Si è provveduto ad affidare i lavori nei termini dettati dalla normativa ovvero entro il 15.09.2023. I lavori attualmente sono ancora in corso.
4. Messa in sicurezza tratto di via pubblica (denominata via Grangia) con annesso parcheggio che unisce la via Colle delle Finestre alla via Campo Castello (Fondi PNRR)= Con decreto del Direttore Centrale per la finanza locale dell'8 novembre 2021, in applicazione dell'art.1 comma 139-bis della legge 145/2018, sono stati assegnati ai Comuni, in seguito alla procedura di scorrimento della graduatoria di cui all'allegato 2 del decreto 25 agosto 2021, contributi pari a euro 1.696.722.093,37 per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 del medesimo art.1. Che il citato contributo è confluito nella linea progettuale “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – M2C4 – Investimento 2.2” nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); questo Comune risulta fra i Comuni beneficiari del contributo per l'importo di € 84.000,00, che l'amministrazione ha destinato ad Interventi di manutenzione straordinaria del tratto di via pubblica (denominata via Grangia) con annesso parcheggio che unisce la via Colle delle Finestre alla via Campo Castello. Nell'anno 2021 è stato affidato l'incarico di progettazione, DL e sicurezza, e si è provveduto ad affidare i lavori nei termini dettati dalla normativa ovvero entro il 22.05.2022. I lavori risultano ultimati in data 29.09.2023.
5. Realizzazione di intervento di manutenzione di pavimentazione e muri di contenimento stradale, con regimentazione delle acque e messa in sicurezza delle fermate autobus del tpl su tratto della s.p. 172 all'interno del centro abitato (contributo Città Metropolitana + cofinanziamento Comune) = A seguito di una riscontrata situazione di potenziale pericolo nel tratto di strada S.P. 172 fra il KM 1+440 ed il KM 1+920 per via di alcuni cedimenti del muro di contenimento della strada, mancanza di raccolta e canalizzazione delle acque, questo ente partecipava al bando di sussidiarietà verticale emesso dalla Città Metropolitana nell'anno 2020; in base ad una prima graduatoria, questo Comune risultava escluso dal bando, salvo poi, a seguito ulteriori risorse sul Bilancio Annuo 2021 da parte della Città Metropolitana stessa, e conseguente scorrimento delle graduatorie attribuire al Comune di Meana di Susa il contributo € di € 170.888,13, a fronte dell'intervento previsto di importo pari ad € 180.000,00; Nell'anno 2021 è stato affidato l'incarico di progettazione dello studio di fattibilità, oltre all'approvazione della convenzione con la Città Metropolitana per la gestione dei fondi e dei lavori; sulla base del suddetto progetto la Città Metropolitana ha indicato alcune modifiche che sono state recepite nel progetto definitivo. Tale progetto è stato inoltrato alla Città Metropolitana per il parere di competenza ed i relativi nulla-osta. Appena pervenuti tali documenti si provvedere alla redazione del progetto esecutivo ed all'avvio dei lavori. A fine 2023 sono stati affidati i lavori e sono ancora in corso di esecuzione.
6. Con i proventi delle concessioni edilizie per € 3.062,53, unitamente all'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione di parte vincolata (quote di condoni anni precedenti), di parte investimenti e di parte libera, sono state realizzate opere di manutenzione straordinaria sul patrimonio comunale.

7. Interventi di manutenzione straordinaria tratti ammalorati in località varie. (contributo Ministero Interno) = Con la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 articolo 1 comma 407 sono stati assegnati ai Comuni contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, pari a € 5.000,00 per l'anno 2023. Con i fondi si è ritenuto di procedere con interventi mirati al recupero e messa in sicurezza di tratti di via che allo stato attuale presentano un fondo stradale particolarmente insidioso con pericolo di percorrenza sia pedonale che veicolare. L'avvio dell'esecuzione ha rispettato i termini previsti dalla normativa e i lavori risultano conclusi.

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Comune di Meana di Susa ha proceduto, con atto di consiglio comunale n. 8 del 06.04.2023 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2023-2025 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2023 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2023. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2023 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto - punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio "Determinazione FCDE al 31.12.2023 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione", inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Tra prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2023, è stato applicato al bilancio di previsione avanzo di amministrazione per complessivi euro 36.044,42 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata: €. 12.996,06
- Quota accantonata: €. 0,00
- Quota destinata ad investimenti: €. 6.348,36
- Quota confluita nei fondi liberi: €. 16.700,00 di cui € 7.000,00 per spesa corrente non ricorrente avente carattere straordinario ed € 9.700,00 per la spesa in conto capitale;

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione di consiglio comunale. n. 15 del 28.07.2023.

Nel corso dell'esercizio 2023 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Verifica debiti-crediti società partecipate e enti strumentali partecipati

Ai sensi dell'art. 11 c. 6 lett. j) del D.Lgs n. 118/2011 e ai sensi dell'art. 6 c. 4 del D.L. 95/2012 si indicano di seguito gli esiti della verifica:

<u>Nome Società</u>	<u>Tipo società</u>	<u>Quota di partecipaz.</u>	<u>Crediti della Soc. partecipata nei confronti dell'ente</u>	<u>Debiti della Soc. partecipata nei confronti dell'ente</u>	<u>Corrispondenza dati</u>
SMAT SPA	Soc. partecipata	0,00002%	€ 0,00	0,00	SI
ACSEL SPA	Soc. partecipata	1,32%	€ 8.580,06 da fatture emesse	€ 8.950,34 per Nota di credito da emettere relative ai contributi Conai	SI
			€ 8.229,01 per fatture da emettere	€ 3.395,08 per note di credito da emettere relative alla gestione rifiuti	SI
CADOS	Ente strumentale partecipato	0,34%	€ 0,00	€ 0,00	SI
CONISA	Ente strumentale partecipato	0,97%	€ 8.221,20	€ 0,00	SI
CFAVS	Ente strumentale partecipato	6,36%	€ 150,00	€ 0,00	SI

Viene predisposta relativa nota informativa ex art. 6 c. 4 D.L. 95/2012 che viene inviata all'organo di revisione per l'asseverazione.

Riaccertamento ordinario Residui

Si dà atto che con Deliberazione di giunta comunale n° 10 del 01.03.2024 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2023 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2023, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Composizione Fondo Pluriennale vincolato – FPV

Prospetto FPV/E

Parte corrente	€ 24.226,32
Parte in conto capitale	€ 153.759,33

Prospetto FPV/U

Parte corrente	€ 24.236,34
Parte in conto capitale	€ 153.724,33

Nello specifico il FPV/U di parte corrente di € 24.236,34 è relativo tutto a:

- Premialità e salario accessorio.

Composizione Fondo Crediti dubbia esigibilità – FCDE

In riferimento alla quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità si dichiara che è stato adottato il seguente metodo di calcolo previsto nel Principio Contabile della Contabilità Finanziaria, allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

- è stata scelta come metodologia di calcolo la media semplice del rapporto tra accertato ed incassato negli ultimi 5 anni, utilizzando anche gli incassi dell'anno successivo in c/residui dell'anno precedente;
- nel calcolo dell'incassato si è tenuto conto delle somme incassate l'anno successivo a residui a valere sull'accertamento dell'anno precedente;
- le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono quelle riferite alla TARI, non presentando particolari criticità la riscossione delle altre entrate dei titoli I e III;
- è stato inserito nel rendiconto un importo di FCDE nella misura del 100% dell'importo risultante dall'applicazione dei criteri sopra citati, come da indicazioni contenute nel Principio contabile e nel D.Lgs. 118/2011.

Nel dettaglio:

questo Comune ha accantonato la quota del 100%, pari ad € 28.512,44.

Dettaglio composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2023

Parte accantonata

Come meglio dettagliato nell'allegato A/1 del conto del bilancio.

* Fondo Crediti dubbia esigibilità al 31.12.2023 =

€ 28.512,44;

* Fondo contenzioso al 31.12.2023 =

€ 0,00;

* Indennità di fine mandato del Sindaco: accantonamento per il periodo giu/2019-dic/2023 =	€ 7.937,71;
* Fondo Rinnovi contrattuali: Fondo al 31.12.2023 =	€ 10.000,00;
<u>Tot. parte accantonata =</u>	<u>€ 46.450,15</u>

Parte vincolata

Come meglio dettagliato nell'allegato A/2 del conto del bilancio.

* Vincoli derivanti da leggi =

Così determinati:

- > Fondo Funzioni fondamentali + ristori Imu /Tosap derivanti dall'emergenza sanitaria (cd. "Fondone"): Verifica finale a consuntivo, effettuata ai sensi dell'art. 106 c. 1 D.L. 34/2020, degli effetti inerenti l'emergenza sanitaria da Covid-19; la verifica finale è riferita alle risorse del "Fondone" assegnate ai sensi dell'art. 106 c. 1 del D.L. 34/2020, dell'art. 39 c. 1 del D.L. 104/2020, conv. con modificazioni dalla L. n. 126/2020 e dell'art. 1, c. 822 della L. n. 178/2020; come da disposizioni gli enti in sede di rendiconto 2023 procedono ad adeguare le quote vincolate del risultato di amministrazione alle risultante della tabella all.to c) MEF= € 13.912,00;
- > Fondo di cui alla L.R. 15/1989 e smi per la definizione delle quote di proventi per oneri di urbanizzazione secondaria da destinare agli edifici di culto = vincoli delle quote relativi agli anni 2022 e 2023. In assenza di domande pervenute dalle confessioni religiose tali fondi confluiscono in avanzo e vengono vincolati nel risultato di amministrazione come previsto dalle deliberazioni di C.C. assunte in merito = € 600,00;

Tot. Vincoli derivante da leggi = € 14.512,00

* Vincoli derivanti da trasferimenti =

- > Contributo statale non utilizzato da riversare relativo a "incremento dotazione FSC 2022 per trasporto studenti in disabilità art. 1, c. 449, lettera d-octies, L. 232/16 (DM 30.05.22); all'importo vincolato al 31.12.2022 di € 3.475,44, si aggiunge quanto incassato nel 2023 per € 3.478,74 relativo ai fondi per l'anno 2023 = € 6.954,18;
- > Contributo statale non utilizzato da rimborsare relativo a "Incremento dotazione FSC 2022 per posti disponibili negli asili nido art.1, comma 449 lettera d-sexies, L. 232/16 (DM 19.07.22); all'importo vincolato al 31.12.2022 di € 7.673,12, si aggiunge quanto incassato nel 2023 per € 7.668,04 relativo ai fondi per l'anno 2023 = € 15.341,16;
- > > Bando PNRR rif. a Spid/Cie M. 1 C.1 Inv. 1.4.4. – cup. I41F22001610006: eccedenza di contributo che viene vincolata al 31.12.2023 per la medesima finalità oppure per altre spese relative al miglioramento informatico e tecnologico. Trattasi di entrata a carattere straordinario = € 580,00;
- > Bando PNRR rif. a servizi PAGOPA M. 1 C.1 Inv. 1.4.3. – cup. I41F22001620006: eccedenza di contributo che viene vincolata al 31.12.2023 per la medesima finalità oppure per altre spese relative al miglioramento informatico e tecnologico. Trattasi di entrata a carattere straordinario = € 15.782,00;
- > Bando PNRR rif. alla Piattaforma digitale nazionale dati (PDND) M. 1 C.1 Inv. 1.3.1. – cup. I51F22009200006: eccedenza di contributo che viene vincolata al 31.12.2023 per la medesima finalità oppure per altre spese relative al miglioramento informatico e tecnologico. Trattasi di entrata a carattere straordinario = € 5.902,00;
- > Contributo statale art. 30, c. 14bis DL. 34/19, conv. In L. 58/2019 – fondi anno 2021 – eccedenza di contributo a fronte della spesa sostenuta. Si fa riferimento nello specifico all'eliminazione del residuo passivo n. 2021/100/1 "somme a disposizione" per chiusura intervento e rendicontazione finale. L'importo viene vincolato per un'eventuale restituzione oppure, se viene meno la restituzione, per la medesima finalità per i quali sono stati assegnati = € 8.543,98;
- > Mutui BEI - Annualità 2019 - Mutuo 2018" rif. lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico (scuola dell'infanzia e primaria): essendo in fase di ultimazione dei lavori, si vincola l'importo del ribasso d'asta per la quota di cui ai Mutui Bei a carico della regione Piemonte = € 18.960,66;

Tot. Vincoli da trasferimenti = € 72.063,98

* Altri vincoli formalmente attribuiti dall'ente:

>

€ 0,00;

* Altri vincoli

- > Conferma del vincolo al 31.12.2022 per il “Legato tonelli” = € 7.649,17;
- > Conferma del vincolo al 31.12.2022 per acquisizione terreni per ampliamento cimitero = € 5.380,75;
- > Incentivo Imu/Tari ai sensi dell’art. 1 c. 1091 della L. 145/2018 – riferito al 5% degli incassi effettuati nel corso dell’anno 2023 = € 1.071,94

Totale altri vincoli = € 14.101,86

Totale parte vincolata = € 100.677,84

Parte destinata agli investimenti

Come meglio dettagliato nell'allegato A/3 del conto del bilancio.

Avanzo risultante al 31.12.2022 per € 6.348,36, tutto utilizzato con variazione di bilancio nel corso del 2023; più la sommatoria di alcune voci contabili risultanti al titolo II della spesa e al titolo IV dell'entrata relative a minori residui passivi, economie di spesa a competenza, maggiori/minori entrate a residui e maggiori/minori entrate a competenza;

Tot. parte investimenti = € 74,89;

Parte disponibile

Totale parte disponibile per differenza € 95.010,22.

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell’esercizio 2023 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

COMUNE DI MEANA DI SUSÀ
CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2023 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Accertamenti	Incassi	Spese	Impegni	Pagamenti
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		315.866,38			
Utilizzo avanzo di amministrazione (1) di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	36.044,42 0,00		Disavanzo di amministrazione (3)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	24.226,32		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	153.759,33 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	587.231,84	584.528,02	TITOLO 1 - Spese correnti	762.138,06	779.630,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	102.923,31	44.521,50	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (5)	24.226,34	
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	126.723,69	158.903,70			
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	142.153,05	440.070,93	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	167.278,18	556.796,51
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (5) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	153.724,33 0,00	
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (5)	0,00	
Totale entrate finali	959.031,89	1.238.024,15	Totale spese finali	1.107.376,91	1.336.426,51
TITOLO 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	0,00	524,70
			Fondo anticipazioni di liquidità (6)	0,00	
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	192.164,55	193.060,45	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	192.164,55	204.144,97
Totale entrate dell'esercizio	1.151.196,44	1.431.084,60	Totale spese dell'esercizio	1.299.541,46	1.541.096,18
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.365.226,51	1.746.950,96	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.299.541,46	1.541.096,18
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	65.685,05	205.854,80

Conto economico e Stato patrimoniale

Il conto economico e lo Stato patrimoniale sono stati redatti in modalità ordinaria, non optando l'ente per la modalità semplificata; facoltà concessa agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Nello specifico il Conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011. È redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale che, nell'esercizio 2023, è stato pari a 184.226,32.

Lo stato patrimoniale invece evidenzia:

- L'“attivo” che classifica il patrimonio detenuto dall'Ente, in termini di beni materiali, immateriali, crediti e disponibilità finanziarie, in relazione alla destinazione degli stessi rispetto alle attività dell'Ente;
- Il “passivo” che dove trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

Bilancio consolidato

Visto il comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, come modificato dal comma 831 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio 2019), che recita: *“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato.”*;

Si richiama la deliberazione di G.C. n. 10 del 26.03.2021 ad oggetto “Esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3, del d.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 831, della legge 145/2018.”, adottata per l'esercizio 2020 e successivi, fino a diversa ed espressa deliberazione;

Si precisa che la facoltà di cui al comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL non riguarda in ogni caso la tenuta della contabilità economico-patrimoniale che deve essere comunque elaborata in sede di rendiconto;